“Carta d’ identita” linguistica degli studenti stranieri

# Griglia di valutazione dei livelli di competenza della lingua italiana

Cognome/Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Scuola\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**LIVELLO 0 :**

* Non comprende né parla la lingua italiana
* La comunicazione è gestuale e l’Insegnante utilizza la corrispondenza parole/immagini

**LIVELLO PREBASICO:**

* Conosce/riconosce i segni – suoni della lingua italiana (alfabeto)
* Risponde a semplici domande o inviti (*vieni, aspetta…)*
* Riconosce/comprende alcune parole all’interno di semplici messaggi situazionali (*prendi il quaderno…, copia l’esercizio*) spesso rinforzati dalla comunicazione gestuale
* Produce espressioni incomplete ancorate ad una/due parole (*posso bagno*)

**LIVELLO BASICO 1:**

* Conosce parole legate a situazioni e ambienti frequentati (casa, scuola, cibo.)
* Capisce e sa formulare frasi semplici con aggettivi e avverbi di luogo
* Sa formulare e sa rispondere a semplici domande (*come ti chiami? ...*)

**LIVELLO BASICO 2:**

* Capisce semplici discorsi
* Produce frasi (soggetto + verbo + complemento)
* Usa avverbi interrogativi, di tempo per formulare domande
* Utilizza il presente, l’infinito, il participio passato

**LIVELLO POSTBASICO**

* Conoscenza lessicale: conosce/usa sinonimi e contrari
* Conoscenza morfologica: produce frasi rispettando concordanze e uso dei modi e dei tempi
* Conoscenza sintattica: sa organizzare frasi sintatticamente complesse

IL DOCENTE che ha predisposto le iniziative di verifica

Cognome/nome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Predisposizione delle linee di intervento**

**Livello 0 –** *Alunni neo arrivati*, con nessuna conoscenza pregressa della lingua italiana. Fino al raggiungimento delle strumentalità di base, la valutazione riguarderà soprattutto i seguenti aspetti: la frequenza, la partecipazione, l’impegno, i progressi linguistici in L2 (partecipazione a laboratori e corsi), eventuali condizioni di disagio, obiettivi disciplinari delineati nel PDI.

**Livello prebasico –** *Alunni che hanno superato la fase di prima alfabetizzazione* ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio. I docenti di classe terranno conto del fatto provato che la Lingua Seconda usata quotidianamente si impara da qualche mese ad un anno, mentre per la lingua dello studio ci vogliono diversi anni (da 5 a 7), pertanto ogni docente valuterà attenendosi agli obiettivi disciplinari delineati nel PDI.

**Livello basico 1 –** *Allievi che si avviano all’acquisizione di strutture più complesse sia della lingua italianach e del linguaggio specifico “per studiare”.* I docenti valuteranno attenendosi agli obiettivi delineati nel PDI.

**Livello basico 2** – *Allievi che hanno raggiunto un buon livello di conoscenza della lingua ma che possono ancora trovare difficoltà nella lingua dello studio*. L’alunno generalmente segue le attività della classe ma può non svolgere le stesse verifiche e di conseguenza i docenti valuteranno attenendosi agli obiettivi delineati nel PDP.

**Livello postbasico** – *Allievi che necessitano di mirati interventi personalizzati, pur in presenza di sufficienti competenze nella lingua dello studio.* L’alunno segue le attività della classe e può svolgere le stesse verifiche. Per la valutazione si potranno applicare gli stessi criteri stabiliti per la classe oppure ci si dovrà attenere agli obiettivi delineati nel PDP.